



Consiglio Siciliano

della Caccia della Pesca dell'Ambiente della Cinofilia dello Sport

Associazione Riconosciuta Art.35 L.R. 33/97 e succ. mod.e int.

Preg.mo Assessore Agricoltura e Foreste
Prof. dr. Giovanni La Via
PALERMO

Prot. 150-4/aLB/mP
Palermo, 12 Ottobre 2008

e p.c. Al Servizio XI – Faunistico Venatorio ed Ambientale
Assessorato Agricoltura e Foreste
PALERMO

Oggetto: Nuovo Calendario Venatorio 2008/2009. Richiesta modifiche.

Il parere formulato da questa Associazione sullo schema del “nuovo” calendario venatorio 2008/2009 contiene il seguente passo:

“Sulla nota questione delle Zone a Protezione Speciale nelle quali il prelievo venatorio è sospeso per effetto della nuova formulazione del Calendario Venatorio siamo del parere che i redigenti piani di gestione, più volte da questa Associazione richiesti con note prot. 45/aLB/mP dell'8/2/2007 e prot. 800/aLB/mP del 10/9/2007, debbano risolvere, una volta per tutte le contraddizioni che l'istituzione di tali aree comporta. Ci riferiamo, in particolare, a talune aree del trapanese che a causa di una presunta presenza dell'anatra marmorizzata sono state chiuse all'esercizio venatorio senza un adeguata istruttoria.”

Ancora non avevamo cognizione su quanto effettivamente sarebbe stato contenuto nell'**allegato B)** del calendario venatorio 2008/2009!

Infatti non solo le aree del trapanese venivano incluse fra le zone nelle quali vietare l'esercizio venatorio ma anche aree del messinese (**Torrente S. Castaldo e Fiumara di Floresta**), del nisseno (**Biviere e Macconi di Gela**), del siracusano (**Pantano Morghella e Biviere di Lentini**), dell'ennese (**Lago di Pozzillo**) ed altre ancora soltanto perché considerate umide.

A tre settimane dal provvedimento riteniamo opportuno che siano riconsiderati tutti i divieti contenuti nell'**allegato B)** anche al fine di non dilatare ulteriormente la percentuale del 25% del territorio da sottoporre a protezione.

Chiediamo, quindi, un atto di giustizia nei confronti dei cacciatori, anche quest'anno fortemente penalizzati dalle note vicende amministrativo-giudiziarie che hanno coinvolto l'Amministrazione.

Il Coordinatore
Michele Pizzuto

COORDINAMENTO REGIONALE